

La Corte tedesca annulla il mandato d'arresto europeo

La Germania dovrà rifare la legge Liberato sospetto terrorista di Al Qaeda

di Marina Mastroianni

POCHE GARANZIE per gli estradati, la Corte Costituzionale tedesca ha bocciato il mandato di cattura europeo, accogliendo il ricorso di un cittadino tedesco siriano accusato dal giudice spagnolo Baltasar Garzon di essere il braccio destro di Osama Bin Laden

in Europa. Momoun Darkazanli, imprenditore di 46 anni, sospettato di aver finanziato e fornito sostegno logistico alla cellula di Amburgo di Al Qaeda - quella alla quale appartenevano tre dei piloti kamikaze dell'11 settembre - è stato immediatamente scarcerato. «Un ulteriore battuta d'arresto per il governo nella lotta al terrorismo internazionale», è stato il commento della ministra tedesca Brigitte Zypries. Preoccupate anche le reazioni della Commissione europea che ha sollecitato il governo di Berlino

ad adeguare le normative tedesche. «Il mandato d'arresto europeo non viene messo in discussione e resta valido: è la Germania che deve fare i cambiamenti alla norma nazionale», ha fatto sapere la Commissione. L'Alta Corte tedesca, nell'esaminare il ricorso di Darkazanli, in effetti ha messo in discussione non il mandato di cattura Ue - introdotto nell'agosto del 2004 - ma il modo

Darkazanli, tedesco di origine siriana è accusato di essere il braccio destro di Bin Laden in Europa

in cui la normativa è stata recepita da Berlino. «La Germania ha applicato le direttive europee in maniera troppo rigida e in maniera contraria alle norme costituzionali tedesche - è stata la motivazione della Corte -. Fino a quando in Germania non sarà promulgata una nuova legge sul mandato di cattura europeo, nessun cittadino tedesco potrà essere estradato». In sostanza quindi i cittadini tedeschi non sarebbero tutelati a sufficienza dalla normativa attuale.

«Un grande successo per i diritti civili in Germania», così ha commentato la sentenza il deputato dei Verdi Hans-Christian Stroebel, aggiungendo anche che dall'Alta Corte è arrivato uno «schiaffo al legislatore». Il governo tedesco ha annunciato la presentazione di un nuovo progetto di legge entro quattro-sei settimane, mentre a Bruxelles i ministri degli esteri europei hanno ribadito il loro impegno a rafforzare le misure per la lotta al terrorismo.

Darkazanli era stato arrestato nell'ottobre scorso. Il tribunale di Amburgo avevano dato il via libera all'extradizione verso la Spagna, ma nel novembre del 2004 la Corte Costituzionale ha bloccato la procedura



Il tedesco-siriano Mamoun Darkazanli all'uscita dalla prigione. Foto di Fabian Bimmer/Agf

in seguito al ricorso dell'imprenditore tedesco-siriano. Darkazanli è accusato dal magistrato spagnolo Garzon di essere «interlocutore e assistente stabile» di Bin Laden: tra il 1992 e il 2002 avrebbe sostenuto finanziariamente la rete terroristica, provvedendo nel '93 anche all'acquisto di una nave mercantile per conto di Osama. Nel 2000 Darkazanli sarebbe anche andato in Kosovo per tessere contatti utili ad Al Qaeda, mentre - secondo Garzon - manteneva stretti contatti con la cellula di Amburgo dell'organizzazione terroristica: l'egiziano

Mohamed Atta, Marwan Al Shehhi degli Emirati Arabi e il libanese Zuhair Jarra. Una videocassetta lo mostra insieme agli ultimi due ad un matrimonio. L'imprenditore

I ministri degli Esteri della Ue ripetono: rafforzare le misure per la lotta al terrorismo

tedesco-siriano ha negato ogni addebito, ammettendo di conoscere solo «di vista» i tre kamikaze. La sentenza su Darkazanli è solo l'ultimo episodio delle tensioni tra governo e magistratura tedesca in materia di diritti e lotta al terrorismo. Nel giugno scorso la Corte federale tedesca ha assolto per insufficienza di prove il marocchino Abdelghani Mzoudi, accusato di complicità negli attentati dell'11 settembre. Nel marzo 2004 la stessa corte aveva annullato la condanna contro il marocchino Mounir el Motyassadeq.

La scheda

Tempi più rapidi con il mandato Ue

IL MANDATO di arresto europeo ha rimpiazzato le vecchie procedure di estradizione tra i 25 Stati membri, stabilendo il mutuo riconoscimento dei mandati di cattura tra un paese e l'altro. Il mandato d'arresto si applica a 32 reati, tra cui il terrorismo, il traffico di droga, l'omicidio volontario, la corruzione, la frode e il riciclaggio di capitali. Adottato sulla base di una decisione politica del Consiglio, il 13 giugno 2002, dall'aprile scorso, con l'adozione da parte dell'Italia, il mandato d'arresto europeo è operativo in tutta l'Unione europea. Dopo la sentenza di ieri della Corte costituzionale tedesca, resterà operativo in 24 Stati membri, esclusa la Germania, finché le autorità tedesche non faranno le modifiche richieste dai giudici dell'Alta corte per garantire maggiore tutela ai cittadini tedeschi. Non esistono dati completi sull'attuazione del mandato. Ma le cifre relative ai primi sei mesi per Bruxelles rappresentano una testimonianza «di successo». Nella seconda metà dello scorso anno, sono stati emessi 2.603 mandati, che hanno permesso l'arresto di 653 persone e l'extradizione di 104 di esse. Grazie all'applicazione della decisione-quadro che sostituisce le vecchie procedure di estradizione, la durata media dell'esecuzione di una domanda è passata, di fatto, da più di nove mesi a 45 giorni. I tempi si riducono ad appena 18 giorni nei casi in cui il sospettato non si opponga al trasferimento nel paese richiedente.

Festa Nazionale dell'Ambiente

DOMENICA 17

ore 21
Gli ambientalisti contro il declino dell'Italia

Gaetano Benedetto
Wwf

Paolo Cento
Verdi

Gianni Mattioli
Mov. Ecologista

Ermate Realacci
Margherita

Patrizia Sentinelli
Rifondazione Comunista

On. Fabrizio Vigni

Coordina
Stefano Semenzato

LUNEDÌ 18

ore 21
Il ciclo dei rifiuti: esperienze a confronto

Enrico Fontana
Legambiente

Gianfranco Nappi
DS Campania

Giancarlo Muzzarelli
Regione Emilia

Donato Piglionica
comm. Ambiente Camera

Massimo Tabacchiera
Ama - Roma

Coordina
Natale Belosi

MARTEDÌ 19

Ore 19
Roma: un "regolamento" responsabile dei rifiuti

Mariella Gramaglia
assessore Roma

Ivana Della Portella
Comune di Roma

Sergio Apollonio
Pres. Quartiere

Malagrotta

Coordina
Giammarco Palmieri

ore 21
Per un governo ecologico: contributi al programma

Fulvia Bandoli

Pierluigi Bersani

Dario Franceschini

Esterino Montino

Coordina
Antonio Cianciullo
La Repubblica

MERCOLEDÌ 20

ore 19
Diritti degli animali: a che punto siamo?

Sen. Chiara Acciarini

Walter Caporale
Animalisti Italiani

Monica Cirinnà
Comune di Roma

DAL 17 AL 24 LUGLIO 2005 PRESSO LA FESTA DE L'UNITÀ DI ROMA VIA OSTIENSE, EX MERCATI GENERALI

Gianluca Felicetti
Lav

Lina Musumarra
Bau Park

Giampaolo Zancan
Verdi

Coordina
Veronica Pivetti

Ore 21
Giovanni Floris

intervista
PIERO FASSINO

GIOVEDÌ 21

ore 19
Presentazione del libro di
Edo Ronchi
"Ecologia come seconda modernità"

Gianfranco Bologna
Wwf

Francesco Ferrante
Legambiente

ore 21
Quale futuro energetico per l'Italia?

Cesare De Piccoli
segreteria naz.le DS

Tommaso Campanile
CNA

Edo Ronchi
segreteria naz.le DS

Massimo Scalia
Movimento Ecologista

Alex Sorokin
esperto energie rinnovabili

Coordina
Sen. Fausto Giovanelli

VENERDÌ 22

ore 19
Presentazione del libro di
Paolo Cassola
"Turismo sostenibile e aree protette. Concetti, strumenti e azioni" Ed. Ets

Fulco Pratesi
presidente Wwf

Giuseppe Rossi
Federparchi

Coordina
Rita Cannas
Riceratrice Cts

ore 21
La gestione faunistica in Italia

Fulvia Bandoli

Danilo Selvaggi
Lipu

Nino Morabito
Legambiente

Osvaldo Veneziano
Arcicaccia

Giorgio Vitali
CIA

Coordina
Luciano Camprincoli
Rai3

SABATO 23

ore 19
Presentazione libro
Fausto Giovanelli
"Ambiente condiviso"

Sen. Loredana De Petris

Ivana Della Portella
Comune di Roma

Sen. Gino Moncada

Chicco Testa

ore 21
Mobilità sostenibile

Mauro Calamante
assessore Roma

Eugenio Duca
comm. Trasporti Camera

Claudio Falasca
Cgil

Sergio Gentili
resp.le Ambiente DS

Anna Donati
Verdi

Coordina
Giorgio Povegliano
resp. Ambiente DS Lazio

ore 22.30
Spettacolo teatrale sulla scomparsa di Majorana

Intervengono tra gli altri:
Paolo Degli Espinosa
Athos De Luca
Sergio Mancioffi

DOMENICA 24

ore 19
Blogger ... è nuova letteratura? Serata con giovani scrittori, giornalisti e blogger
Nicola La Gioia
Giordano Meacci
Aldo Torchiaro

ore 21
L'ambiente globale

Andrea Baranes
Banca Etica

Valerio Calzolaio
comm. Ambiente Camera

Stefano Fancelli
segr. naz. Sinistra Giov.le

Roberto Musacchio
parlamentare europeo

Rete Lilliputh

Coordina
Michela Ottavi



Federazione Ds di Roma
Info 0648023822
www.sinistraecologista.it

